Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 43

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 20 febbraio 1960 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 ottobre 1959, n. 1336.

Erezione in ente morale della Fondazione « Filippo Parlatore », con sede in Firenze.

N. 1336. Decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Filippo Parlatore », con sede in Firenze, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *febbraio* 1960
Atti del Governo, registro n. 124, *foglio n.* 50. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1959, n. 1337.

Autorizzazione all'Università degli studi di Catania ad accettare un'eredità.

N. 1337. Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università degli studi di Catania viene autorizzata ad accettare l'eredità disposta in suo favore dalla sig.na Maria Isabella Citelli con testamento pubblico 27 febbraio 1948 e successivi codicilli olografi 15 gennaio 1950 e 6 febbraio 1952, pubblicati il 3 ottobre 1953 a rogito del notaio Eusebio Mirone di Catania.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *febbraio* 1960
Atti del Governo, registro n. 124, *foglio n.* 59. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1959, n. 1338.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione « Giuseppina De Rosa Papi », istituita presso l'Università di Roma.

N. 1338. Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione « Giuseppina De Rosa Papi », istituita presso l'Università di Roma e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *febbraio* 1960
Atti del Governo, registro n. 124, *foglio n.* 52. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 dicembre 1959, n. 1339.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione « Igino Morettini », istituita presso l'Università di Firenze.

N. 1339. Decreto del Presidente della Repubblica 8 dicembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione « Igino Morettini », istituita presso l'Università di Firenze e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *febbraio* 1960
Atti del Governo, registro n. 124, *foglio n.* 58. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 novembre 1959.

Variazione nella composizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i propri decreti, 6 e 13 marzo 1958, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 31 marzo 1958, registro n. 16, foglio n. 112, e 30 aprile 1958, registro n. 21, foglio n. 131, con il primo dei quali si è provveduto alla composizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici per il biennio 11 gennaio 1958-10 gennaio 1960 ed alla ripartizione delle attribuzioni fra le sei Sezioni di detto Consesso, mentre con il secondo si è provveduto all'assegnazione dei componenti le Sezioni predette e la Delegazione speciale per la Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale;

Vista la lettera 17 ottobre 1959, con la quale il Ministero dell'agricoltura e foreste ha designato a far parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici il direttore generale dei Miglioramenti fondiari e dei servizi speciali, dott. Alessandro Benedetti in sostituzione del presidente del Consiglio superiore dell'agricoltura, prof. Viscardo Montanari, collocato a riposo;

Ritenuta l'opportunità di provvedere in conformità;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto è chiamato a far parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici il direttore generale dei Miglioramenti fondiari e dei servizi speciali, dott. Alessandro Benedetti, con assegnazione alle Sezioni 3ª e 4ª di detto Consesso, in sostituzione del presidente del Consiglio superiore della agricoltura, prof. Viscardo Montanari.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1959

GRONCHI

TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1960
Registro n. 6 Lavori pubblici, foglio n. 200

(847)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1960.

Approvazione del piano tecnico n. 610 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente la istituzione della nuova rete telefonica urbana nel comune di San Giorgio del Sannio e l'autorizzazione al distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete telefonica urbana di Benevento di cui faceva parte, nonchè dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico stesso e di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Visto l'art. 14 della Convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Società esercizi telefonici per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Vista la domanda presentata dalla Società esercizi telefonici in data 28 agosto 1959, intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 610 relativo alla istituzione della rete telefonica urbana autonoma nel comune di San Giorgio del Sannio e l'autorizzazione a distaccare detto Comune dalla rete urbana di Benevento di cui faceva parte nonchè la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle relative opere;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 737 del 20 gennaio 1960;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'istituzione della rete urbana autonoma nel comune di San Giorgio del Sannio previo distacco dello stesso Comune dalla rete urbana di Benevento di cui faceva parte;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali nonchè a motivi di pubblico interesse;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano tecnico n. 610 presentato dalla Società esercizi telefonici concernente la istituzione della nuova rete urbana nel comune di San Giorgio del Sannio ed è autorizzato il distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete urbana di Benevento di cui faceva parte.

Art. 2.

Le opere per l'esecuzione del piano tecnico n. 610 sono dichiarate di pubblica utilità. I relativi lavori dovranno compiersi entro due anni dalla data del presente decreto.

Art. 3.

Agli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sono dichiarati urgenti ed indifferibili i lavori di cui all'art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1960

Il Ministro: SPATARO

(862)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 5 febbraio 1960 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Fortunio Parodi di Belsito, Console onorario di Svezia a Palermo con giurisdizione sulla provincia di Palermo.

(761)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto dell'ex alveo del fiume Stella, in comune di Precenicco (Udine).

Con decreto 21 dicembre 1959, n. 1994, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto dell'ex alveo del fiume Stella, in comune di Precenicco (Udine), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 16, particella 7, di mq. 1550, ed indicato nella planimetria rilasciata il 18 maggio 1958, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Udine, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(768)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in destra del torrente Staffora, in comune censuario di Pizzocorno (Pavia).

Con decreto 21 dicembre 1959, n. 1992, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno, sito in destra del torrente Staffora, in comune censuario di Pizzocorno (Pavia), in fregio al mappale 479, del foglio X, del catasto dello stesso Comune, di Ha 0.31.92, ed indicato nella planimetria rilasciata il 26 ottobre 1953, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Pavia, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(769)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito lungo il torrente Corno, in località Straccis del comune di Gorizia.

Con decreto 21 dicembre 1959, n. 1995, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito lungo il torrente Corno, in località Straccis del comune di Gorizia, segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 8, particella 377-7, di mq. 25, ed indicato nella planimetria rilasciata il 17 gennaio 1956, in scala 1:1000, dall'Ufficio tecnico erariale, Sezione autonoma, di Gorizia, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(770)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale del torrente Sant'Agata, frazione Gallina del comune di Reggio Calabria.

Con decreto 21 dicembre 1959, n. 1991, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale del torrente Sant'Agata, in frazione Gallina del comune di Reggio Calabria, segnato nel catasto dello stesso Comune ai fogli numeri 2 e 4 di mq. 3831,70 ed indicato nella planimetria rilasciata il 13 luglio 1959, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(771)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Atessa e Scerni

Con decreto Ministeriale in data 20 ottobre 1959, n. 9907/1773, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione, a Rucci Emilia, nata in Atessa il 3 aprile 1924, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 2975 riportate in catasto alle particelle numeri 70 1/3, 71-*c*, 71/5, 70-*b*, 70 ½ del foglio di mappa n. 37, alle particelle numeri 14 parte e 17 parte del foglio di mappa n. 53 del comune di Atessa ed alle particelle numeri 52 parte e 51-*d* del foglio di mappa n. 20 del comune di Scerni, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 800, 799, 803, 808 e 809.

(794)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Bolognano

Con decreto Ministeriale in data 20 ottobre 1959, n. 11199/2041, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione, a Chiacchia Antonietta, nata in Bolognano il 27 ottobre 1905, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », tronco rurale di Bolognano, estese complessivamente mq. 1613, riportate in catasto alla particella n. 326 del foglio di mappa n. 2 del comune di Bolognano, e nella planimetria tratturale con i numeri 234 e 234-*bis*.

(795)

Sclassificazioni ed alienazioni di suolo tratturale in comune di Paglieta

Con decreto Ministeriale in data 20 ottobre 1959, n. 8362/1659, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione, ai signori Di Nucci Elia, nata in Paglieta il 17 ottobre 1924, Di Nucci Gennaro-Alfonso, nato in Paglieta il 24 gennaio 1927, Di Nucci Gerasina, nata in Paglieta il 1° dicembre 1936 e Di Matteo Laura, nata in Paglieta il 14 giugno 1897 delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello » tronco unico in Paglieta, Casalbordino ed Atessa, estese complessivamente mq. 7200 riportate in catasto alle particelle numeri 106 parte, 107 parte, 4-*a c*, 159-*d* del foglio di mappa n. 16 alle particelle numeri 40 parte, 45 parte e 188-*c* del foglio di mappa n. 17 del comune di Paglieta, nonchè nelle planimetrie tratturali con i numeri 54, 69, 77, 55, 70 e 76.

Con decreto Ministeriale in data 20 ottobre 1959, n. 8368/1665, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione, a Ranieri Casimiro, nato in Paglieta il 13 settembre 1906, Ranieri Antonio, nato in Paglieta il 4 maggio 1910 e Ranieri Nicola, nato in Paglieta il 4 maggio 1910, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello » tronco unico in Paglieta, Casalbordino ed Atessa, estese complessivamente mq. 10.958 riportate in catasto alle particelle numeri 245 parte, 253 parte, 256 parte, 319-*d* e 362-*b* del foglio di mappa n. 17, alla particella n. 89-*a* del foglio di mappa n. 22, ed alla particella n. 4-*i* del foglio di mappa n. 16 del comune di Paglieta nonchè nelle planimetrie tratturali con i numeri 146, 154, 140, 142 e 31.

Con decreto Ministeriale in data 20 ottobre 1959, numero 26812/3705, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione, a Bosco Carmine, nato in Paglieta il 1° marzo 1888, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello » tronco unico in Paglieta, Casalbordino ed Atessa, estese complessivamente mq. 8220 riportate in catasto alla particella n. 288 parte, del foglio di mappa n. 17 ed alle particelle numeri 102-*d* e 102-*e* del foglio di mappa n. 22 del comune di Paglieta, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 156, 153 e 152.

(751)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Puglia e Lucania

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Bella (Potenza), di complessivi ettari 1843.36.32, espropriati in forza del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 801 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 210 del 13 settembre 1951, supplemento ordinario), nei confronti della ditta RUFFO Maria Lucia fu Gioacchino e RUFFO Emilia legale rappresentante, e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria, e determinata in L. 41.978.382 (lire quarantunomilioninovecentosettantottomilatrecentottantadue), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 21 settembre 1951.

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1) al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

Foglio n. 29, particella 61: Ha. 0.68.45, reddito dominicale L. 30,12;
Foglio n. 43, particella 38: Ha. 0.81.32, reddito dominicale L. 28,46;
Foglio n. 44, particella 10: Ha. 1.10.04, reddito dominicale L. 69,52;
Foglio n. 44, particella 11: Ha. 0.45.34, reddito dominicale L. 22,67;
Foglio n. 47, particella 4: Ha. 2.80.96, reddito dominicale L. 81,48;
Foglio n. 49, particella 6: Ha. 31.85.83, reddito dominicale L. 1592,92;
Foglio n. 49, particella 9: Ha. 3.08.98, reddito dominicale L. 316,29;
Foglio n. 49, particella 14: Ha. 4.59.04, reddito dominicale L. 1698,45;
Foglio n. 49, particella 18: Ha. 0.44.12, reddito dominicale L. 19,41;
Foglio n. 31, particella 10: Ha. 0.94.42, reddito dominicale L. 7,55;
Foglio n. 31, particella 213: Ha. 0.23.50;
Foglio n. 31, particella 12: Ha. 0.26.22;
Foglio n. 31, particella 40: Ha. 1.31.45, reddito dominicale L. 46,00;
Foglio n. 31, particella 215: Ha. 0.13.57;
Foglio n. 49, particella 12: Classe IV;
Foglio n. 47, particella 3: Ha. 7.92.07, reddito dominicale L. 229,70;
Foglio n. 49, particella 13: Ha. 41.64.21, reddito dominicale L. 1207,63;
Foglio n. 49, particella 22: Ha. 21.54.50, reddito dominicale L. 754,08;
Foglio n. 49, particella 16: Ha. 0.84.70, reddito dominicale L. 84,70;
Foglio n. 49, particella 23: Ha. 0.79.94, reddito dominicale L. 295,78;
Foglio n. 49, particella 17: Ha. 8.20.29, reddito dominicale L. 237,88;
Foglio n. 49, particella 20: Ha. 24.53.30, reddito dominicale L. 9077,21;
Foglio n. 49, particella 24: Ha. 9.05.80, reddito dominicale L. 262,68;
Foglio n. 43, particella 64: Ha. 0.17.66, reddito dominicale L. 8,83;
Foglio n. 44, particella 45: classe V;
Foglio n. 44, particella 81: reddito dominicale L. 88,88;
Foglio n. 47, particella 32: classe IV;
Foglio n. 39, particella 9-*c*: Ha. 0.16.90, reddito dominicale L. 8,45;
Foglio n. 45, particella 11-*b*: Ha. 0.00.80, reddito dominicale L. 0,28;
Foglio n. 45, particella 1-*b*: Ha. 4.21.00, reddito dominicale L. 210,50;
Foglio n. 45, particella 20-*a*: Ha. 0.03.36, reddito dominicale L. 1,18;
Foglio n. 45, particella 20-*d*: Ha. 0.00.56, reddito dominicale L. 0,20;
Foglio n. 45, particella 20-*e*: Ha. 0.14.40, reddito dominicale L. 5,04;
Foglio n. 39, particella 5-*e*: Ha. 0.52.80, reddito dominicale L. 26,40;
Foglio n. 47, particella 26: Ha. 13.45.12, reddito dominicale L. 470,79;
Foglio n. 49, particella 7: Ha. 51.21.40, reddito dominicale L. 2560,70;
Foglio n. 26, particella 51: Ha. 0.02.91, reddito dominicale L. 1,46;
Foglio n. 26, particella 53: Ha. 0.00.71, reddito dominicale L. 0,36;
Totale superficie Ha. 1867.73.13;
Totale reddito dominicale L. 116.162,95.

Corrige:

Foglio n. 29, particella 61: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 43, particella 38: Ha. 0.10.52, reddito dominicale L. 3,68;
Foglio n. 44, particella 10: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 44, particella 11: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 47, particella 4: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 49, particella 6: Ha. 31.61.83, reddito dominicale L. 1580,92;
Foglio n. 49, particella 9: Ha. 2.85.60, reddito dominicale L. 199,92;
Foglio n. 49, particella 14: Ha. 3.92.64, reddito dominicale L. 1452,77;
Foglio n. 49, particella 18: Ha. 0.27.00, reddito dominicale L. 11,88;
Foglio n. 31, particella 10: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 31, particella 213: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 31, particella 12: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 31, particella 40: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 31, particella 215: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 49, particella 12: classe V;
Foglio n. 47, particella 3: Ha. 1.88.85, reddito dominicale L. 54,77;
Foglio n. 49, particella 13: Ha. 41.52.25, reddito dominicale L. 1204,15;
Foglio n. 49, particella 22: Ha. 21.52.19, reddito dominicale L. 753,27;
Foglio n. 49, particella 16: Ha. 0.66.10, reddito dominicale L. 62,80;
Foglio n. 49, particella 23: Ha. 0.76.30, reddito dominicale L. 282,31;
Foglio n. 49, particella 17: Ha. 7.94.20, reddito dominicale L. 230,32;
Foglio n. 49, particella 20: Ha. 23.75.70, reddito dominicale L. 8790,09;
Foglio n. 49, particella 24: Ha. 8.20.40, reddito dominicale L. 237,91;
Foglio n. 43, particella 64: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 44, particella 45: classe IV;
Foglio n. 44, particella 81: reddito dominicale L. 0,88;
Foglio n. 47, particella 32: classe V;
Foglio n. 39, particella 9-*c*: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 45, particella 11-*b*: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 45, particella 1-*b*: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 45, particella 20-*a*: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 45, particella 20-*d*: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 45, particella 20-*e*: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 39, particella 5-*e*: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 47, particella 26: Ha. 13.31.08, reddito dominicale L. 465,88;
Foglio n. 49, particella 7: Ha. 50.54.20, reddito dominicale L. 2527,10;
Foglio n. 26, particella 51: stralcio dell'intera particella;
Foglio n. 26, particella 53: stralcio dell'intera particella;
Totale superficie Ha. 1843.36.32;
Totale reddito dominicale L. 114.777,24.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(703)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità dovuta per la quota dei terreni del « terzo residuo » trasferiti ad Enti di riforma in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Maremma tosco-laziale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, è determinata in L. 5.007.517,70 (lire cinquemilionisettemilacinquecentodiciassette e cent. 70) la indennità di espropriazione dovuta per i terreni siti in agro del comune di Tarquinia (Viterbo), di complessivi Ha. 32.72.97, costituenti la quota del « terzo residuo », concesso al nome della ditta SOCIETA' IMMOBILIARE « SANT'ISIDORO », con sede in Torino, in virtù del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4391 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953 - supplemento ordinario n. 9), da trasferirsi all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(704)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 24.

In applicazione dell'art. 4 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8; dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico, è stato denunciato lo smarrimento dei seguenti titoli provvisori al portatore dei buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968:

N. 2865 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo: dal 7/9645729 al 7/9645730) . . . . L. 10.000

» 2866 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo: dal 7/9645731 al 7/9645732) . . . . » 10.000

rilasciati dalla sezione di Tesoreria provinciale di Alessandria e denunciati smarriti dalla signora Tribocco Aurora nata a Cereseto il 27 aprile 1913 e domiciliata in Isolengo di Camino (Alessandria) via Monti n. 5.

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 29 gennaio 1960

(564) *Il direttore generale*: SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 41

Corso dei cambi del 19 febbraio 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,90	620,95	620,83	620,87	620,80	620,88	620,65	620,90	620,87	620,85
$ Can.	652,82	652,70	652,50	651,875	652,55	652,75	652,375	652,70	652,65	652,50
Fr. Sv.	143,10	143,16	143,12	143,11	143,12	143,13	143,08	143,15	143,12	143,12
Kr. D.	89,96	89,95	89,95	89,96	89,95	89,95	89,90	89,95	89,96	89,95
Kr. N.	86,90	86,90	86,90	86,885	86,95	86,89	86,86	86,87	86,89	86,89
Kr. Sv.	119,94	119,92	119,93	119,955	119,90	119,95	119,90	119,95	119,97	119,95
Fol.	164,70	164,72	164,70	164,705	164,65	164,70	165 —	164,70	164,71	164,70
Fr. B.	12,45	12,45	12,45625	12,453	12,4425	12,45	12,45	12,50	12,45	12,455
Fr. Fr. (N.F.)	126,54	126,51	126,545	126,525	126,55	126,53	126,50	126,53	126,53	126,50
Lst.	1741,13	1740,90	1741,25	1741,125	1740,90	1741,12	1740,75	1741,10	1741,15	1741 —
Dm. occ.	148,91	148,86	148,90	148,895	148,80	148,91	148,86	148,90	148,92	148,90
Scell. Austr.	23,88	23,88	23,885	23,8825	23,87	23,88	23,8825	23,87	23,88	23,88

Media dei titoli del 19 febbraio 1960

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	74,725
Id. 3,50 % 1902	71,90
Id. 5 % 1935	104,025
Redimibile 3,50 % 1934	98,75
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,85
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,50
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,50
Id. 5 % 1936	100,40
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,75
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,15

Titolo	
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,80
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,625

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 febbraio 1960

Valuta	
1 Dollaro USA	620,76
1 Dollaro canadese	652,625
1 Franco svizzero	143,095
1 Corona danese	89,93
1 Corona norvegese	86,872
1 Corona svedese	119,927
1 Fiorino olandese	164,677
1 Franco belga	12,451
1 Franco nuovo (N.F.)	126,512
1 Lira sterlina	1740,937
1 Marco germanico	148,877
1 Scellino austriaco	23,882

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Prævidentia », con sede in Pesaro

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 30 gennaio 1960, la Società cooperativa edilizia « Prævidentia », con sede in Pesaro, costituita con atto del notaio dott. Nereo Tintori in data 15 ottobre 1949, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(743)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Boccanegra », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 30 gennaio 1960, la Società cooperativa edilizia « Boccanegra », con sede in Roma, costituita con atto del notaio dott. Francesco Bellini in data 4 giugno 1951, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(744)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Obbligazioni a premi delle serie speciali 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » - 3ª emissione e 5 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » - 4ª emissione.

Avviso riguardante il sorteggio di obbligazioni per l'assegnazione di carte ferroviarie di libera circolazione e di titoli per il rimborso.

Si notifica che il giorno 15 marzo 1960, alle ore 9 presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7 - Roma, si effettueranno le sottoindicate operazioni riguardanti le obbligazioni a premi delle serie speciali 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » - 3ª emissione e 5 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » - 4ª emissione:

a) Estrazione a sorte di n. 10.000 carte ferroviarie di libera circolazione in prima classe su tutte le linee delle Ferrovie dello Stato, valide per un mese, da assegnarsi in ragione di n. 500 a ciascuna delle 20 serie di obbligazioni che compongono la Serie speciale 5 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato - 4ª emissione;

b) Estrazione a sorte, sulle obbligazioni a premi della Serie speciale 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » - 3ª emissione, di:

n. 14.700 titoli di 10 obbligazioni;
» 3.100 titoli di 25 obbligazioni;
» 4.800 titoli di 50 obbligazioni;
» 11.525 titoli di 100 obbligazioni;
» 1.175 titoli di 1000 obbligazioni.

in totale n. 35.300 titoli rappresentanti, complessivamente numero 2.792.000 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 1.396.000.000.

c) Estrazione a sorte, sulle obbligazioni a premi della Serie speciale 5 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » - 4ª Emissione, di:

n. 1.360 titoli di 25 obbligazioni;
» 3.660 titoli di 100 obbligazioni;
» 1.160 titoli di 500 obbligazioni;
» 2.060 titoli di 1000 obbligazioni;

in totale n. 8.240 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 3.040.000 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 1.520.000.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione verranno pubblicati i numeri delle obbligazioni premiate e dei titoli sorteggiati per il rimborso.

Roma, addì 17 febbraio 1960

Il presidente: CARLI

(889)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Diario della prova scritta del concorso a trentasei posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico.

La prova scritta d'esame di patologia speciale medica o patologia speciale chirurgica relativa al concorso a trentasei posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico, bandito con decreto Ministeriale in data 22 maggio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 9 gennaio 1959, avrà luogo a Roma, presso il Palazzo degli esami, via Gerolamo Induno n. 4, il giorno 18 marzo 1960.

I candidati ammessi al concorso dovranno presentarsi nella sede predetta, non oltre le ore 8 di detto giorno, muniti dei prescritti documenti di identificazione

(878)

PREFETTURA DI COSENZA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Visti i propri decreti n. 30336/1 del 3 luglio 1959, n. 57659 del 7 novembre 1959, n. 73791 del 7 gennaio 1960, con i quali venivano assegnate le sedi ai candidati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Cosenza al 30 novembre 1957;

Considerato che, a seguito di rinuncia, è rimasta vacante la sede di Altilia;

Ritenuta, pertanto, la necessità di provvedere alla assegnazione della suddetta condotta medica secondo l'ordine di graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei e delle preferenze a suo tempo indicate;

Visti gli articoli 23 e 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Comito Osvaldo è dichiarato vincitore ed assegnato alla condotta medica del comune di Altilia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Altilia.

Cosenza, addì 23 gennaio 1960

Il prefetto: MACCIOTTA

(780)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BOLOGNA

Graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SANITARIO PROVINCIALE

Considerato che con decreto n. 7/14130 San., in data 8 marzo 1956, il prefetto di Bologna bandiva il concorso per titoli e per esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto prefettizio n. 14130 San., in data 11 aprile 1959, nonchè la graduatoria delle concorrenti formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti, inoltre, la legge 13 gennaio 1958, n. 296, ed il parere espresso dal Consiglio di Stato in data 17 settembre 1959, in merito alla delimitazione delle sfere di competenza per la Amministrazione dell'interno e quelle della sanità;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso indicato in premessa, così come è stata formulata dalla Commissione giudicatrice:

1.	Costa Maria	punti 51,541
2.	Vecchi Franca	» 50,645
3.	Morselli Nazzarena	» 50,000
4.	Lenzi Libera	» 48,831
5.	Domeniconi Bruna	» 48,753
6.	Minghetti Paola	» 48,037
7.	Busi Giuseppina	» 47,017
8.	Bergamini Marisa	» 46,984
9.	Giordani Bruna	» 46,291
10.	Bartolini Lucia	» 44,129
11.	Montevecchi Elide	» 43,107
12.	Barbieri Geltrude	» 41,258
13.	Berini Ada	» 39,890
14.	Mambelli Giuseppina	» 37,999
15.	Veronesi Clara	» 37,873
16.	Vaccari Ninfa	» 35,743
17.	Mantovani Lidia	» 35,277
18.	Cherubini Anna Marisa	» 35,215

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Bologna, addì 7 gennaio 1960

Il dirigente: MARENZI

(828)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI L'AQUILA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti gli atti relativi al concorso a tredici posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila alla data del 30 novembre 1958;

Ritenuto che l'ostetrica Olga Messina, come da comunicazione del sindaco di Cocullo, benchè invitata non ha assunto servizio;

Considerato che in base all'ordine di graduatoria, approvato con decreto Presidenziale 23657 del 31 luglio 1959, ha diritto di essere assegnata alla condotta di Cocullo l'ostetrica Maurina Andreis;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento sui concorsi sanitari condotti dei Comuni e della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 287;

Decreta:

La condotta ostetrica del comune di Cocullo è assegnata all'ostetrica Maurina Andreis.

Il comune di Cocullo è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio ed a quello del Comune interessato.

L'Aquila, addì 5 febbraio 1960

Il medico provinciale: MOROSI

(781)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 530 del 15 gennaio 1960, con il quale sono state dichiarate le vincitrici dei posti di condotta ostetrica vacanti in provincia di Messina al 30 novembre 1958;

Considerato che la ostetrica Fonte Grazia, nominata titolare della condotta di Filicudi, nel comune di Lipari, ha dichiarato di rinunziare e che, pertanto, occorre provvedere alla nomina della concorrente che sopra in ordine di graduatoria;

Visto l'art. 55 del regolamento del concorso, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La ostetrica Di Vincenzo Maria, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Filicudi, nel comune di Lipari, al posto di Fonte Grazia rinunziataria.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 8 febbraio 1960

Il medico provinciale capo dirigente: GIUSTOLISI

(829)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LIVORNO

Conferma dei precedenti decreti Prefettizi concernenti il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i decreti numeri 12617 e 20336 del 10 aprile e 1° luglio 1959, con i quali il prefetto di Livorno ha bandito il concorso per due posti di ostetrica condotta vacanti in Livorno (condotta di Fiorentina e di Montenero) alla data del 30 novembre 1958;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto del prefetto di Livorno n. 23452 del 22 luglio 1959 e constatata la regolarità delle operazioni di esami;

Vista la graduatoria di merito delle concorrenti nonchè la nomina delle vincitrici e la sostituzione disposta a seguito delle rinuncie pervenute, come si rileva dai decreti del prefetto di Livorno n. 44861 del 19 dicembre 1959 e n. 2220 del 20 gennaio 1960;

Rilevata la regolarità di tutti gli atti indicati e ritenuto opportuno provvedere alla ratifica degli stessi a norma dell'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Sono confermati a tutti gli effetti di legge gli atti suindicati.

Il presente decreto sarà affisso all'albo pretorio dell'Ufficio sanitario provinciale, della Prefettura e del comune di Livorno e sarà pubblicato nel Foglio annunzi legali e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Livorno, addì 2 febbraio 1960

Il medico provinciale: SIMOLA

(782)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.